

UNIVERSITÀ E PATTO CON TRIESTE**Oggi confronto fra rettore e Provincia****Il rettore Cristiana Compagno**

«Lo sviluppo dell'università di Udine tra autonomia e sinergie con altri atenei: quali prospettive per un nuovo modello gestionale». Questo il tema che verrà trattato oggi, alle 15, dal rettore di Udine, Cristiana Compagno, nell'audizione fissata in Provincia dalla Commissione su enti e organismi partecipati.

«Non siamo affatto contrari – precisa e commenta alla vigilia dell'incontro il presidente della Provincia, Fontanini – a forme collaborative con Trieste, ma dobbiamo evitare che questo coordinamento si trasformi in un'abdicazione all'autonomia e all'identità». E Fontanini ri-

corda a tale proposito il patto sottoscritto il 27 ottobre 2008 a palazzo Belgrado fra l'università del Friuli e i rappresentanti delle categorie economiche e produttive. In quel testo si ribadisce che l'ateneo friulano è chiamato a intrattenere rapporti stabili con i territori. E al punto 10 è scritto quale sia il limite che non è lecito oltrepassare. Va sotto il nome di principio di cooperazione-competizione, ovvero «quella massima che, in un panorama federativo, rischia di essere infranta, con conseguenze rilevanti sull'offerta di qualità che è direttamente proporzionale all'in put competitivo».